

LXXIII SEDUTA

LUNEDI 25 MARZO 1968

Presidenza del Presidente
LANZA

INDICE

Commissioni legislative:

(Sostituzione di componenti) 506

(Proroga di termini) 509

Congedo 508

Disegni di legge:

(Annunzio di presentazione e comunicazione
di invio alle Commissioni) 505

(Comunicazione di invio alle Commissioni) 505

(Richieste di procedura d'urgenza):

PRESIDENTE 508

MURATORE, Assessore agli enti locali 508

« Norme integrative e di controllo della legisla-
zione agricola in Sicilia » (199/A) (Seguito
della discussione):

PRESIDENTE 509

Interpellanza:

(Annunzio) 507

Interrogazioni:

(Annunzio) 506

Mozione:

(Annunzio) 508

Ordine del giorno (Inversione):

PRESIDENTE 508

La seduta è aperta alle ore 18,15.

Pag. MATTARELLA, segretario ff., dà lettura
del processo verbale della seduta precedente,
che, non sorgendo osservazioni, si intende
approvato.

Annunzio di presentazione di disegno di legge
e comunicazione di invio alla Commissione
legislativa.

PRESIDENTE. Comunico che è stato pre-
sentato dal Governo, in data odierna ed in-
viato in pari data alla Giunta di bilancio, il
seguente disegno di legge: « Proroga del ter-
mine di cui alla legge 30 dicembre 1967; nu-
mero 56, concernente " Esercizio provvisorio
del bilancio della Regione siciliana per l'anno
finanziario 1968 " » (219).

Comunicazione di invio di disegni di legge alle
Commissioni legislative.

PRESIDENTE. Comunico che sono stati
inviati alle competenti Commissioni legisla-
tive, nelle date per ciascuno a fianco segnate,
i seguenti disegni di legge:

« Elezione dei consiglieri delle province
regionali siciliane » (207), alla Commissione
legislativa: « Affari interni ed ordinamento
amministrativo » in data 22 marzo 1968;

« Finanziamento di una cattedra di reuma-
tologia presso la facoltà medica dell'Univer-
sità statale di Messina » (208), alla Commis-

sione legislativa: «Pubblica istruzione» in data 23 marzo 1968;

«Provvedimenti concernenti spese integrative regionali per la lotta in Sicilia contro la cimice del nocciolo» (210), alla Commissione legislativa: «Agricoltura ed alimentazione» in data 23 marzo 1968;

«Provvedimenti in favore del personale salariato di 4ª categoria» (211), alla Commissione legislativa: «Affari interni ed ordinamento amministrativo» in data 23 marzo 1968;

«Provvedimenti relativi all'Assemblea regionale siciliana» (214), alla Commissione legislativa: «Finanza e patrimonio» in data 22 marzo 1968;

«Norme concernenti la concessione dei mutui edilizi al personale regionale» (216), alla Commissione legislativa: «Finanza e patrimonio» in data 21 marzo 1968.

Sostituzione di componenti nelle Commissioni legislative.

PRESIDENTE. Comunico all'Assemblea: il 21 marzo 1968, l'onorevole Pancrazio De Pasquale ha sostituito l'onorevole Giacomo Cagnes nella 1ª Commissione, e l'onorevole Antonino Lombardo ha sostituito l'onorevole Mario Zappalà nella 6ª Commissione; il 22 marzo 1968, l'onorevole Pancrazio De Pasquale ha sostituito l'onorevole Antonino Messina nella 1ª Commissione.

Annunzio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

MATTARELLA, segretario ff.:

«All'Assessore all'industria e commercio per conoscere quali passi abbia compiuto al fine di evitare la chiusura della Chimica Arenella.

In modo particolare se siano state espletate le modalità per l'eventuale prelievo della azienda da parte dell'Espi, e se si abbia intendimento di proseguire la gestione con società collegate all'Espi stessa.

Ciò nella considerazione che la liquidazione della Sofis, impedisce il prosieguo della ge-

stione attuale il cui finanziatore è stata la Sofis.

Si chiede urgente risposta dato che il 31 marzo prossimo vanno a scadere i contratti di lavoro stipulati dalle maestranze.

La mancata risoluzione urgente del problema porrebbe subito sul lastrico circa 200 famiglie determinando una insopportabile previsione di disoccupazione che andrebbe ad aggiungersi a quella già molto grave prospettata con la minacciata smobilitazione dell'Elsi». (244)

MUCCIOLI.

«All'Assessore allo sviluppo economico per conoscere i risultati dell'inchiesta condotta dall'Amministrazione regionale nei confronti dell'Amministrazione comunale di Siracusa in seguito alla interrogazione numero 958 e alla interpellanza numero 54 della passata legislatura, a firma, rispettivamente, dei deputati del Partito comunista italiano e del Partito socialista italiano di unità proletaria, sulle infrazioni alle leggi ed ai regolamenti edilizi nella città di Siracusa, consentiti e incoraggiati dalla stessa Amministrazione presieduta dall'allora sindaco Giuliano». (245) (*L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza*)

ROMANO.

«All'Assessore all'agricoltura e foreste per conoscere:

a) i motivi per cui non è stato reso esecutivo il regolamento organico dell'Esa, pur essendo trascorsi i termini previsti dall'articolo 22 della legge 10 agosto 1965, numero 21;

b) se non ritiene che ancora una volta siano stati violati i diritti del personale, tenuto conto che il regolamento organico avrebbe dovuto essere approvato entro 6 mesi dalla entrata in vigore della legge». (246) (*Gli interroganti chiedono lo svolgimento con urgenza*)

GRAMMATICO - SEMINARA - CILIA.

«All'Assessore all'agricoltura e foreste per sapere quali provvedimenti intende adottare in favore della caccia nella nostra Regione, soprattutto in conseguenza della legge nazionale di recente pubblicazione.

L'interrogante fa presente che ogni anno vengono stilati calendari venatori in favore

del bracconaggio (vedi apertura posticipata della pernice, prolungamento della caccia alla beccaccia in tutto il territorio della Sicilia, con la tolleranza del cirneco, senza limitazione di boschi e palustri).

Non esiste un corpo di vigilanza efficiente se non i volontari delle sezioni, poco remunerati, accanto ai pochissimi retribuiti della Regione.

I Comitati provinciali della caccia, quasi tutti nelle mani dei Commissari oberati da altri impegni e poco dediti ai problemi della caccia.

Distruzione completa del coniglio a causa della mixomatosi.

Non è stato mai provveduto ad un minimo di ripopolamento.

Incasso da parte dell'erario regionale di decine di milioni per tasse pagate dai cacciatori sui rinnovi di porto d'armi » (247) (*L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza*)

ROMANO.

« All'Assessore agli enti locali:

premesso che la Magistratura ha recentemente sequestrato molti fascicoli presso l'Ufficio tecnico di Monreale inerenti ai ben noti scandali edilizi verificatisi nel suddetto Comune, scandali a suo tempo denunciati in quel Consiglio comunale e dalla stampa;

per conoscere le conclusioni alle quali è pervenuto il dottor Virdiana, funzionario degli Enti locali, incaricato della ispezione nell'Ufficio tecnico di cui sopra ». (248) (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta con urgenza*)

LA TORRE - LA DUCA.

PRESIDENTE. Comunico che, delle interrogazioni testè annunziate, quella con risposta scritta è stata già inviata al Governo; quelle con risposta orale saranno iscritte all'ordine del giorno per essere svolte al loro turno.

Annunzio di interpellanze.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura della interpellanza pervenuta alla Presidenza.

MATTARELLA, Segretario, ff.:

« All'Assessore all'agricoltura e foreste per conoscere il punto in cui si trovano le pratiche relative al complesso di opere irrigue in programma per la zona che fa capo a Ribera.

In particolare chiede di sapere:

1) se sono stati finalmente ultimati gli studi per la progettazione esecutiva della diga Castello sul fiume Magazzolo;

2) quanto tempo occorrerà ancora per eseguire e completare la progettazione della diga e quando si prevede potrà avere inizio la realizzazione della importante opera;

3) se sono stati sbloccati i gravi ostacoli riscontrati per il collaudo della diga sul laghetto Gorgo per rendere agibile tale opera completata ormai da molti anni e soggetta all'usura del tempo e dell'abbandono;

4) quando ritiene avranno inizio i lavori per la raccolta e l'utilizzazione per uso irriguo delle acque di scarico della centrale di Poggio Diana e della relativa canalizzazione già progettata da molti anni e mai eseguita;

5) se ritiene possibile realizzare per l'ormai prossimo esercizio irriguo il programma più volte promesso del travaso di parte delle acque del Verdura nell'invaso del Magazzolo onde salvare da morte certa centinaia di ettari di frutteti e di agrumeti della vallata del Magazzolo;

6) se è a conoscenza del grave malcontento che ha suscitato la esecuzione in atto sospesa dal tanto agognato progetto di arginatura del fiume Verdura, poichè la prevista esecuzione di un'opera che doveva servire a preservare dai danni della piena del fiume i fiorenti giardini della vallata omonima, arrecherebbe più danni di quanto il fiume non ne abbia provocato in secoli di corsa incontrollata. Se non ritenga di dovere indurre l'Esa e il Genio civile di Agrigento a modificare il progetto riducendo all'indispensabile i danni per la esecuzione dell'arginatura del Verdura.

Fa rilevare che il ritardo nella esecuzione di tale importante programma ha provocato incalcolabili danni all'economia dei comuni di Ribera, Calamonaci, Caltabellotta, Sciacca, Montallegro e Cattolica Eraclea, mentre la sua rapida realizzazione favorirebbe un forte rilancio di quella importante zona agricola

tra le più progredite della nostra Regione ». (76) (*L'interpellante chiede lo svolgimento con urgenza*)

SCATURRO.

PRESIDENTE. Avverto che, trascorsi tre giorni dall'odierno annuncio senza che il Governo abbia dichiarato che respinge la interpellanza o abbia fatto conoscere il giorno in cui intende trattarla, la interpellanza stessa sarà iscritta all'ordine del giorno per essere svolta al suo turno.

Annuncio di mozione.

PRESIDENTE. Prego il deputato segretario di dare lettura della mozione numero 24, presentata dagli onorevoli Muccioli, Mannino, Natoli, Lo Magro, Mazzaglia.

MATTARELLA, segretario ff.:

« L'Assemblea regionale siciliana

considerato che il personale dell'Esa trovasi in sciopero a tempo indeterminato per avere approvato il regolamento organico;

considerato che l'approvazione di detto organico discende dalla legge istitutiva dell'Esa, e pertanto rimane un preciso ed incontestabile diritto del personale dell'Esa, peraltro ormai da decenni deluso nelle sue legittime aspettative;

considerato, inoltre, che lo sciopero dei dipendenti dell'Esa ha totalmente paralizzato l'attività dell'ente medesimo con grave nocimento per l'agricoltura isolana;

ritenuto, infine, che il Governo della Regione col suo atteggiamento rischia di compromettere le già preoccupanti prospettive agricole della Regione;

impegna l'Assessore all'agricoltura

alla immediata approvazione del regolamento organico dell'Esa nel testo già esitato dal Consiglio di amministrazione dell'ente medesimo ed in atto giacente presso il suo Assessore ». (24)

MUCCIOLI - MANNINO - NATOLI -
LO MAGRO - MAZZAGLIA.

PRESIDENTE. Avverto che la mozione sarà iscritta all'ordine del giorno della seduta successiva perchè se ne determini la data di discussione.

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli Saladino e Muccioli hanno chiesto congedo per i giorni 25 e 26 marzo, e l'onorevole Traina per il giorno 25 marzo.

Non sorgendo osservazioni, i congedi si intendono accordati.

Richiesta di procedura d'urgenza per l'esame di disegno di legge.

MURATORE, Assessore agli enti locali. Chiedo di parlare sulle comunicazioni.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MURATORE, Assessore agli enti locali. Onorevole Presidente, a nome del Governo chiedo la procedura di urgenza per il disegno di legge numero 219 testè annunciato e concernente: « Proroga del termine di cui alla legge 30 dicembre 1967, numero 56, concernente "Esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1968" ».

PRESIDENTE. Assicuro l'onorevole Assessore che la richiesta sarà posta all'ordine del giorno della prossima seduta.

Inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Prima di iniziare la discussione dei disegni di legge iscritti all'ordine del giorno riterrei opportuno trattare il punto terzo dell'ordine del giorno: « Eventuale proroga, ai sensi del primo comma dell'articolo 68 del Regolamento interno, del termine già scaduto per la presentazione delle relazioni su disegni di legge trasmessi alle Commissioni legislative ».

In tal senso, pertanto, propongo l'inversione dell'ordine del giorno.

Se non sorgono osservazioni, pongo ai voti la proposta.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(L'Assemblea approva)

Proroga dei termini per la presentazione delle relazioni su disegni di legge.

PRESIDENTE. Si passa al punto terzo dell'ordine del giorno: « Eventuale proroga, ai sensi del primo comma dell'articolo 68 del Regolamento interno, del termine già scaduto per la presentazione delle relazioni su disegni di legge trasmessi alle Commissioni legislative ».

Onorevoli colleghi, come già comunicato nella seduta del 6 marzo, per i seguenti disegni di legge è già scaduto il termine di sessanta giorni previsto dall'articolo 35, ultimo comma, del Regolamento interno per la presentazione delle relazioni da parte delle Commissioni legislative competenti:

I Commissione — numeri 6, 7, 23, 24, 28, 39, 40, 46, 49, 56, 57, 59, 65, 72, 80, 81, 83, 95, 99, 107, 108, 109, 112, 114, 115, 121, 122, 129, 131, 133, 141, 145, 146, 150, 151, 154;

II Commissione — numeri 1, 3, 36, 60, 61, 66, 68, 82, 88, 140;

III Commissione — numeri 10, 11, 12, 22, 29, 32, 45, 47, 53, 55, 73, 75, 90, 92, 96, 97, 101, 105, 111, 125, 135, 142, 148;

IV Commissione — numeri 13, 14, 15, 16, 17, 37, 87, 124, 147;

V Commissione — numeri 2, 27, 58, 62, 63, 69, 71, 76, 85, 86, 89, 94, 98, 106, 118, 130, 134, 144, 149, 155;

VI Commissione — numeri 4, 18, 19, 25, 30, 44, 50, 52, 77, 84, 102, 103;

VII Commissione — numeri 5, 9, 20, 21, 26, 34, 35, 41, 42, 48, 51, 64, 67, 70, 91, 100, 116, 117, 119, 126, 132, 136, 137, 138, 143;

Giunta del bilancio — numeri 120, 127.

Vorrei proporre, pertanto, all'Assemblea di concedere, ai sensi dell'articolo 68 primo com-

ma del Regolamento interno, una proroga di 60 giorni.

Si intende che la proroga ha inizio da oggi.

Se non sorgono osservazioni, pongo ai voti la proposta.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(L'Assemblea approva)

Seguito della discussione del disegno di legge: « Norme integrative e di controllo della legislazione agricola in Sicilia ». (199/A)

PRESIDENTE. Si passa al punto secondo dell'ordine del giorno: Discussione di disegni di legge.

Si riprende l'esame del disegno di legge numero 199/A, concernente: « Norme integrative e di controllo della legislazione agricola in Sicilia ».

Poichè l'onorevole Assessore all'agricoltura non è presente in Aula, sospendo la seduta per un quarto d'ora.

(La seduta, sospesa alle ore 18,25, è ripresa alle ore 18,40)

La seduta è ripresa.

Onorevoli colleghi, persistendo l'assenza dell'Assessore all'agricoltura la seduta è tolta ed è rinviata a domani, 26 marzo 1966, alle ore 17,00, con il seguente ordine del giorno:

I — Comunicazioni.

II — Richiesta di procedura d'urgenza con relazione orale per il disegno di legge: « Proroga del termine di cui alla legge 30 dicembre 1967, numero 56, concernente: "Esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1968" » (219).

III — Lettura, ai sensi e per gli effetti degli articoli 83, lettera D) e 153 del Regolamento interno, della mozione numero 24: « Approvazione del regolamento organico dell'ente di sviluppo agricolo (Esa) », degli onorevoli Muccioli, Manino, Natoli, Lo Magro, Mazzaglia.

VI LEGISLATURA

LXXIII SEDUTA

25 MARZO 1968

IV — Discussione dei disegni di legge:

1) Norme integrative e di controllo della legislazione agricola in Sicilia (199/A). (*Seguito*)

2) Integrazione del fondo concorso interessi della Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (Crias) (87/A).

V — Elezione di un componente effettivo e di tre supplenti della Sezione del Tri-

bunale amministrativo per il contenzioso elettorale della Sicilia.

La seduta è tolta alle ore 18,45.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore Generale

Avv. Giuseppe Vaccarino

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo